



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 201  
del 05/12/2012

**OGGETTO:** Interventi di opere pubbliche ed infrastrutture di interesse degli enti locali - fondo unico di cui all'art. 10 L.R. n. 2/2007 - intervento di "Riqualificazione architettonica e funzionale del Corso Umberto a Tortoli" - approvazione progetto definitivo ed assunzione impegni finalizzati a concorrere al finanziamento regionale.

L'anno duemiladodici, addì cinque del mese di dicembre alle ore 12.20 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>LEREDE Domenico</b>	Sindaco	X	
2	<b>LA TOSA Rita</b>	Assessore	X	
3	<b>CANNAS Giampaolo Massimo</b>	Assessore	X	
4	<b>STOCHINO Paolo</b>	Assessore	X	
5	<b>MASCIA Severina</b>	Assessore	X	
6	<b>LADU Marcello</b>	Assessore	X	
7	<b>MASCIA Fausto</b>	Assessore	X	
		<b>Totale n.</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

**PRESO ATTO** che la Regione Sardegna, in virtù deliberazione della G.R. n. 39/33 del 26.09.2012, ha pubblicato un Avviso Pubblico ai sensi della legge regionale 15 marzo 2012 n. 6, art. 4, comma 9, recante “*Programma di spesa per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di opere pubbliche ed infrastrutture di interesse degli enti locali volte a soddisfare le esigenze prioritarie della comunità ed un adeguato livello di servizi non altrimenti garantito dalle risorse recate dal Fondo Unico di cui all’art. 10 LR n. 2/2007*” di cui si riporta scheda riepilogativa:

- 
- **Uffici regionali:**  
*Assessorato Lavori Pubblici - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO INTERVENTI NEL TERRITORIO-;*
  - **Stanziamiento complessivo:**  
*€ 17.000.000/00 previsto a carico degli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017 art. 4 comma 9 LR n. 6/2012*
  - **Obiettivi:**
    1. *Soddisfacimento delle esigenze prioritarie delle comunità volti ad assicurare livelli adeguati di servizi non altrimenti garantiti della risorse recate dal fondo unico;*
    2. *Rispetto del criterio di rotazione;*
    3. *Ripartizione territoriale dei finanziamenti;*
    4. *Privilegiare interventi di completamento;*
    5. *Privilegiare interventi dotati di cofinanziamento;*
    6. *Privilegiare interventi destinati a comuni associati;*
  - **Interventi finanziabili:** *sono ammissibili gli interventi inseriti nei programmi triennali delle opere pubbliche degli enti, ed i soggetti richiedenti documentino il loro fabbisogno per quelle opere che non possono trovare realizzazione mediante l'utilizzo delle risorse recate dal fondo unico. gli interventi dovranno riguardare:*
    - a. *Soddisfacimento di un adeguato livello di servizi non altrimenti garantito dalle risorse recate dal fondo unico;*
    - b. *Rispetto delle tipologie generali previste dalle norme vigenti e dall'avviso in argomento;*
    - c. *Inclusione nel programma triennale dell'ente proponente;*
    - d. *Articolazione dell'intervento secondo adeguato cronoprogramma procedurale e finanziario.**Tipologie di interventi:*  
*sole opere di competenza degli Enti locali come definite dalla legge 5/2007, art. 5;*  
*esclusione delle opere di competenza di altri soggetti (es. AATO per opere idriche e fognarie) nonché opere destinate alla mitigazione del rischio idrogeologico.*
  - **Costituiscono priorità:**
    - *Assenza di finanziamenti nell'ultimo quinquennio (criterio di rotazione);*
    - *Completamento di progetti generali parte dei quali già realizzati (criterio di completamento);*
    - *Cofinanziamento non inferiore al 10% del finanziamento richiesto (criterio di cofinanziamento);*
    - *Iniziative di Enti Locali associati per interventi destinati a servizi comuni (criterio dell'associazione).*
  - **Scadenza istanze:** *07/12/2012*
  - **Finanziamento massimo concedibile:** *€ 500.000/00*
  - **Cofinanziamento minimo:** *10%*
- 

**DATO ATTO** che le istanze di finanziamento devono essere rivolte alla realizzazione di infrastrutture ed opere pubbliche (art. 6, comma 1, L.R. 5/2007) volte a soddisfare le esigenze prioritarie della comunità ed un adeguato livello di servizi non altrimenti garantito dalle risorse recate dal Fondo unico di cui all’art. 10 della L.R. n. 2/2007;

**CONSIDERATO CHE** rientra nelle linee programmatiche di questa amministrazione comunale la riqualificazione urbana del Corso Umberto. L'intervento è fortemente sentito, per restituire alla via il ruolo centrale che ha sempre rivestito per la vita sociale e le attività economiche dei Tortoliesi.

Il Corso infatti è una delle vie più antiche dell'abitato, costituisce l'asse baricentrico del centro di prima formazione, ed è stato il cuore delle dinamiche sociali ed economiche del paese, oltre che la principale arteria di traffico. Sul Corso si apre la piazza Roma, lo storico salotto buono di Tortoli, su di esso si affacciavano il Mercato Civico, l'Ufficio Postale, il cinema e i bar, si aprivano la maggior parte delle attività commerciali; il Corso è stato per sessant'anni il ritrovo preferito dei cittadini, l'appuntamento settimanale per tutte le generazioni, la tappa immancabile per qualunque iniziativa politica, culturale, religiosa. Oggi la situazione è molto cambiata: le dinamiche sociali degli ultimi vent'anni hanno gradualmente distratto i Tortoliesi dal Corso Umberto; il centro vitale della città si è spostato più a valle nella via Monsignor Virgilio che, a differenza del Corso, è stata oggetto di una riqualificazione architettonica e funzionale importante, che l'ha dotata di tutti servizi urbani necessari ad una fruizione moderna e dinamica: ampi marciapiedi su entrambi i lati, aree parcheggio, arredo urbano, alberatura, illuminazione pubblica. Certamente la conformazione fisica della via Monsignor Virgilio ha favorito la sua riqualificazione, secondo un disegno assolutamente impensabile per il Corso, ma è vero anche che su questo non sono mai stati neanche tentati interventi strutturali e funzionali che lo adeguassero alle moderne esigenze del traffico veicolare e pedonale, né lo adeguassero all'incremento demografico e commerciale, tanto che si può affermare che è rimasto invariato nel suo aspetto originario per quasi un secolo, fino a diventare scomodo, deprimente e anacronistico.

**DATO ATTO** che il Comune di Tortoli - con precedenti atti - ha approvato inizialmente uno studio conoscitivo relativo alla riqualificazione dell'intero corso Umberto, anche al fine di inquadrare l'intervento proposto in un'ottica più complessa di riqualificazione dell'importante asse urbano commerciale del centro storico. Gli studi effettuati hanno portato dapprima ad approvazione - con deliberazione di questa giunta municipale n. 146 del 17.09.2010 - dell'indagine conoscitiva preliminare denominata "*Intervento di riqualificazione del Corso Umberto a Tortoli*" che prevedeva una ipotesi di intervento complessiva per 900 mila euro. A seguito di specifico bando RAS per l'erogazione di contributi finalizzati alla valorizzazione dei centri storici e dei centri urbani nei quali siano presenti attività commerciali – Programmi Regionali per interventi nel settore del commercio e turismo art. 16 comma 1 L. 266/1997. Fondi CIPE 1998/2004. Azione 3 "*Qualificazione della rete commerciale*", è stato altresì a suo tempo approvato un progetto stralcio preliminare denominato

*“Intervento di riqualificazione del Corso Umberto”* per la concorrenza di complessivi 250 mila euro (deliberazione della Giunta Municipale n. 147 del 17.09.2010);

**SENTITA** l'illustrazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici arch. Paolo Stochino che, nel ricordare gli incontri con gli operatori economici del Corso e le risultanze degli studi fin qui condotti dagli uffici comunali, ha rappresentato l'opportunità di partecipare all'avviso di finanziamento di che trattasi proponendo una sintesi tra le idee contenute in precedenti studi dell'Amministrazione, perseguendo non unicamente mere finalità commerciali, ma tentano di recuperare la valenza storica e l'importanza sociale del Corso. Si ritiene che nel tempo il Corso sia divenuto un luogo anonimo e impersonale, un non luogo, snaturato più dagli interventi sull'intorno e sulla carreggiata che dalla effettiva mancanza di spazi, e che pertanto occorra rivalutarne le singole funzioni, sacrificandone o modificandone alcune, al fine di restituire dignità storica, decoro estetico e fruibilità complessiva alla via che, nata ai primi del 1900 e calibrata sulle dinamiche di allora, è stata costretta a soddisfare le esigenze attuali senza nessun apporto strutturale, funzionale ed architettonico, con il risultato sotto gli occhi di tutti.

Il Corso Umberto è l'asse baricentrico del Centro di Prima Formazione di Tortoli: è utile considerare che il centro storico non è mai stato individuato dagli strumenti urbanistici in vigore fino al 2008, pertanto non essendo mai esistita una Zona A, non sono mai stati applicati i vincoli architettonici che questa impone lasciando alla sensibilità del proprietario tutte le scelte architettoniche, col risultato che molti interventi edilizi sono stati caratterizzati dalla demolizione totale delle strutture originarie e dalla ricostruzione ex novo di volumi in spregio delle preesistenze.

Gli obiettivi prefissati si possono pertanto riassumere come di seguito:

- limitare la percorrenza in auto del Corso Umberto, pur non scoraggiandola: in tal senso, tutte le altre componenti pedonali e ciclabili hanno sempre priorità rispetto alle autovetture in marcia; ciò implica che per la percorrenza dei circa 400 metri del Corso in auto potrebbero essere necessari, diversi minuti, tali da scoraggiare il traffico di attraversamento;
- aumentare la vocazione pedonale della strada, finalizzata ad un suo rilancio dal punto di vista commerciale ed attrattivo per finalità ricreative quali bar, ristoranti, luoghi di aggregazione;
- introdurre spazi ed aree da destinare alla mobilità ciclabile, attualmente quasi inesistente all'interno del centro storico del comune di Tortoli, al fine di favorire l'uso della bicicletta sia per i piccoli spostamenti urbani che per quelli di connessione fra Tortoli ed Arbatax;
- introdurre lungo il Corso elementi di arredo urbano, quali nuova pavimentazione, percorsi propriamente pedonali, fiorire ed aiuole, panchine e spazi per la sosta dei pedoni, ect., che possano trasformare la strada da luogo di transito a spazio di attrazione.

**VISTO** il progetto predisposto (in conformità allo studio generale di cui al punto precedente) di **“RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DEL CORSO UMBERTO A TORTOLI”** dall’Area Governo del Territorio – Servizio lavori Pubblici a cura dei tecnici in forza al servizio ing. Giovanni Piroddi, arch. Lara Marteddu, ing. Silvia Piras, geom. Claudio Cogodda, e supportati dalla consulenza specialistica dell’ing. Simone Corda e del geom. Mirko Rubiu, finalizzato a poter concorrere all’Avviso pubblico di cui alla deliberazione di G.R. n. 39/33 del 26.09.2012:

**ELABORATI GRAFICI:**

TAV. 1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE: STRALCIO DA COROGRAFIA, STRALCIO DA CATASTALE, STRALCIO DA AEROFOTOGRAFICO;
TAV. 2	STATO ATTUALE: PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTO, STRALCIO DA FOTO AEREA;
TAV. 2.1	STATO ATTUALE: PLANIMETRIA QUOTATA DEL TRATTO STRADALE INTERESSATO, PIANO QUOTATO, PROFILO LONGITUDINALE;
TAV. 3.1	STATO ATTUALE: PLANIMETRIA GENERALE - SCHEMA RACCOLTA ACQUE METEORICHE
TAV. 3	PROGETTO: PLANIMETRIA GENERALE DEL TRATTO STRADALE INTERESSATO, PROFILO LONGITUDINALE, SEZIONI STRADALI, SCHEMA POSA PAVIMENTAZIONE, PARTICOLARI TIPO;
TAV. 4	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E SIMULAZIONI;

**ALLEGATI TECNICO - AMMINISTRATIVI:**

ALL. A	RELAZIONE DESCRITTIVA;
ALL. B	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
ALL. C	QUADRO ECONOMICO;
ALL. D	RELAZIONE PAESAGGISTICA.

**PRESO ATTO** dalla relazione descrittiva degli interventi delle determinanti essenziali del progetto come appresso.

..... *"Le dinamiche sociali hanno portato ad un ricambio notevole delle famiglie originarie: gli spazi occupati da piccole case unifamiliari con giardino sono state sostituite da interventi imponenti che hanno sfruttato tutta la volumetria disponibile (fino al 2008 l'attuale centro storico ricadeva in Zona B1 con indice di edificabilità di 3 mc/mq) per la realizzazione di unità abitative plurifamiliari in condominio, vendute per lo più a nuovi residenti. Questa dinamica costruttiva ha di fatto cambiato molto l'equilibrio originario, basato su relazioni di vicinato, caratterizzate dall'intima conoscenza reciproca, dalla condivisione degli spazi aperti esistenti, adibiti a ritrovo quotidiano per i grandi ed aree gioco per i più piccoli, ed in generale da una vita pubblica molto più diffusa che non oggi.*

*Le stesse strade, allora bianche o al massimo finite in acciottolato, diventavano vere e proprie piazze pubbliche adatte alla sosta delle persone o al gioco: le macchine erano certamente meno che oggi, e comunque erano costrette ad un transito lento a causa del fondo stradale imperfetto. Oggi le vie del centro storico sono state tutte asfaltate, il numero di veicoli è cresciuto, il loro transito è molto intenso e veloce, gli spazi aperti residui sono utilizzati come parcheggio, non esistono marciapiedi della dimensione adeguata, non esistono spazi aperti, non esistono piazze pubbliche: stare all'aperto non è piacevole e sicuro come un tempo, e bisogna ammettere inoltre che anche le macchine circolano a fatica.*

*Il Corso Umberto è perfettamente inserito in questo scenario, e su di esso oltre alle considerazioni di carattere generale appena richiamate, meritano qualche ragionamento anche gli aspetti legati alla funzionalità per le attività commerciali e la fruibilità in quanto arteria di traffico cittadino: per anni infatti è stato il centro vitale del paese, spazio per passeggiare, centro di aggregazione e via del commercio per eccellenza, ma da qualche anno anche questo equilibrio appare definitivamente in crisi, a vantaggio della via Monsignor Virgilio, che coniuga perfettamente le esigenze di mobilità veicolare con quelle della fruizione pedonale.*

*Il fenomeno fin qui descritto è il risultato finale di un processo generale di sviluppo urbano della cittadina che ha avuto forte impulso nel periodo tra gli anni 70 e gli anni 90, ed ancora in divenire: le direttrici di tale sviluppo dell'edificato hanno determinato, in linea con le concezioni urbanistiche del tempo, un'espansione a raggiera, in cui la pianificazione per "zone omogenee" trascurava qualsiasi obiettivo di integrazione tra funzioni urbane.*

*Ad un tale sfilacciamento della struttura fisica della cittadina, che ha determinato una progressiva perdita dell'identità urbana, è corrisposto un contestuale smarrimento dei valori sociali tipici del "vicinato". Gli stessi spazi urbani pubblici ed i contenitori edilizi delle funzioni urbane collettive, ubicati, progettati e realizzati oramai in funzione di assetti standard urbanistici sovraordinati e non dei reali fabbisogni sociali, non sono in grado di catalizzare forme di partecipazione e di socializzazione. In tale contesto, la riscoperta del centro storico quale struttura fisica e quale "struttura sociale" è stata vista come la soluzione del problema. E' una questione di dinamica urbana nota, per Tortolì ancora in fase embrionale, anche a causa della mancata perimetrazione del centro storico quale zona urbanistica fino all'individuazione del centro matrice attraverso il PPR. Si è nel tempo in qualche misura posto rimedio a questo ritardo del riassetto del tessuto urbano e del recupero dell'edilizia storicizzata, attraverso l'intervento su strutture pubbliche. In tale ottica, si è dato corso, nel corso degli ultimi anni, ad una serie di interventi di recupero di edifici del centro per finalità culturali:*

1. - *il centro di aggregazione sociale di via Mameli;*
2. - *realizzazione della strada in selciato per tutta la via Mameli;*
3. - *il centro polivalente nell'ex blocchiera Falchi;*
4. - *la sala consiliare nell'ex mercato civico;*
5. - *la biblioteca comunale nell'ex seminario vescovile;*
6. - *il museo de Sa Domu Beccia;*
7. - *il teatro San Francesco e le strutture teatrali all'aperto (Fra Locci e piazza Rinascita);*
8. - *riqualificazione architettonica del sagrato cattedrale sant'Andrea e viabilità limitrofa;*

*In tale quadro, appare opportuna la riqualificazione e valorizzazione dell'edificato storico attraverso la creazione di un percorso entro il centro urbano consolidato di Tortolì che consenta di completare alcuni interventi già diversamente programmati, mettendo a sistema una serie di iniziative altrimenti slegate e prive di interconnessione fisica e logica. Il progetto dovrà avere la capacità di avviare un processo di valorizzazione urbanistica ed architettonica e di sostenibilità ambientale che inneschi nuovi modelli di sviluppo socio-economico dell'abitato storico e favorisca una migliore fruizione dello spazio urbano ed architettonico, che tenga conto degli obiettivi di conservazione, recupero e trasformazione stabiliti dal PPR.*

*Il mantenimento delle attività commerciali corrisponde alle esigenze di equilibrio territoriale sopra descritte.*

*La riqualificazione architettonica e funzionale del Corso Umberto costituisce un intervento complesso che coniuga l'adeguamento architettonico, tipologico e tecnologico dell'ambito urbano, con la risagoma planoaltrimetrica delle pavimentazioni stradali e pedonali, ed il contestuale adeguamento dei sottoservizi.*

*Il progetto inoltre tiene in considerazione gli obiettivi generali e specifici del Piano del Traffico del Comune di Tortolì, che individua nella sicurezza stradale dei pedoni un obiettivo prioritario: come accennato la ridotta larghezza dei marciapiedi lungo il Corso, oltre a non rispondere alle prescrizioni della normativa è causa costante di pericolo per l'incolumità dei fruitori. La soluzione proposta prevede la realizzazione di soluzioni di tipo "traffic calming" che consentono di moderare il traffico e di rafforzare il livello di sicurezza della strada: in sostanza si propone di individuare delle aree in cui i pedoni hanno assoluta priorità sui veicoli, attraverso la realizzazione di interventi mirati quali l'abbassamento del limite di velocità veicolare, l'implementazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, il ridisegno della sede viaria e delle intersezioni attraverso l'inserimento di percorsi pedonali preferenziali, e l'impiego della pietra per la pavimentazione della sede viaria che ne sottolinei la funzione di ambito locale e quindi ne esalti la connotazione pedonale, e faccia apparire l'auto come "intrusa".*

*L'intervento prevede il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della vivibilità del Corso Umberto, attraverso il ricorso a soluzioni tecniche che, tenendo conto del contesto locale, esaltino l'accessibilità dei luoghi, il risparmio energetico nella gestione di strutture ed impianti, e l'economicità di realizzazione e gestione dello spazio oggetto di intervento."*

**DATO ATTO** altresì che la soluzione proposta si configura come un intervento complesso che contempla l'adeguamento architettonico, tipologico e tecnologico dell'ambito urbano (con la risagoma planoaltrimetrica delle pavimentazioni stradali e pedonali, il rifacimento delle

pavimentazioni ed il contestuale adeguamento dei sottoservizi). Nello specifico, si riportano i punti salienti dalla relazione di progetto, relativamente agli interventi proposti:

- **pavimentazione stradale:** Lo schema funzionale della carreggiata stradale prevede la suddivisione in spazi dedicati, da realizzare su un unico livello, differenziati solo dall'orditura della pavimentazione: una fascia marciapiede sul lato sinistro di larghezza minima pari ad 1,20 metri, raccordato con i vari slarghi di pertinenza comunale dislocati lungo il tracciato; una carreggiata stradale di circa 3,00 metri; una fascia a parcheggio di larghezza pari circa 2,20 metri, una fascia marciapiede di larghezza minima pari a 70 centimetri anch'esso raccordato con gli slarghi presenti. La pavimentazione stradale è prevista in blocchi di granito dello spessore non inferiore ai 10 centimetri, di dimensioni variabili, con taglio irregolare e superficie bocciardata. Le caditoie saranno realizzate da elementi in granito forati e concavi, per altro simili ai blocchi di pavimentazione, in modo da creare un continuum e non introdurre materiali e elementi architettonici estranei alla tradizione.
- **abbattimento barriere architettoniche:** L'idea base di tutta la progettazione è quella di recuperare la fruibilità complessiva dell'intera area, evitando la soluzione attuale costituita da rampe di accesso dedicate ai diversamente abili, e realizzando il raccordo degli spazi e delle differenze di quota attraverso i percorsi pedonali, organizzati a formare un percorso articolato in pendenze graduali e distribuite su tutto lo sviluppo lineare, che garantiscano una fruizione unitarie e comune tra tutti i soggetti: in sostanza l'abbattimento delle barriere architettoniche viene inteso non solo come eliminazione fisica degli ostacoli, ma anche come superamento mentale della percezione della diversità, progettando uno spazio comune per tutti, nessuno escluso.
- **sottoservizi:** E' previsto il contestuale intervento su tutti i sottoservizi, previo coinvolgimento degli enti gestori delle reti, volto al rinnovamento e alle eventuali modifiche degli stessi, riducendo la possibilità di interventi successivi alla realizzazione della nuova pavimentazione, e nello specifico è previsto:
  - l'interramento delle linee Enel e Telecom, contribuirà alla creazione di condizioni ambientali di maggiore vivibilità, eliminando elementi di disturbo paesaggistico ed architettonico notevoli;
  - il rifacimento delle condotte fognarie garantirà la completa separazione dei reflui fognari dalle acque meteoriche, eliminando l'apporto della zona di intervento sulle problematiche in essere (nel centro storico in particolare) relativamente alla promiscuità tra reflui: convogliamento al mare o al fiume di acque nere e, viceversa, convogliamento al depuratore di acque meteoriche, determinando fuori servizio degli impianti.
- **illuminazione stradale:** la tipologia è prevista del tipo sospeso tra gli edifici con cavi in acciaio, con le lampade posizionate a centro carreggiata a garanzia di un'illuminazione diffusa, senza interferenze con l'illuminazione puntuale e singolare delle attività commerciali prospicienti. La tipologia riprende la vecchia illuminazione stradale del paese. La soluzione permette di rimuovere gli attuali lampioni stradali incrementando la larghezza utile dei marciapiedi sui quali insistono i pali, e liberando le facciate degli edifici da qualsiasi elemento estraneo all'architettura enfatizzandone il loro valore architettonico.

**VISTI** nel dettaglio il quadro economico ed il piano finanziario di intervento come segue:

- **quadro economico:**

<b>quadro economico</b>	
<b>Lavori a base d'asta</b>	
importo lavori inclusa sicurezza	€ 285.000,00
importo sicurezza	€ 8.550,00
	<b>€ 293.550,00</b>
<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>	
IVA sui lavori	€ 29.355,00
imprevisti, pubblicazioni ed accordi bonari	€ 6.825,00
incentivi art. 92 DLgs 163/06	€ 5.871,00

spese tecniche	€ 14.399,00
	<b>€ 56.450,00</b>
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 350.000,00</b>

▪ *Piano Finanziario:*

1) somme a carico RAS	€ 280.000,00	80%
2) cofinanziamento comunale	€ 70.000,00	20%
<b>IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO</b>	<b>€ 350.000,00</b>	

---

**DATO ATTO** che il cofinanziamento comunale di € 70.000/00 corrisponde al 20% dell'importo complessivo, superiore all'aliquota minima del 10% fissata dal bando e sarà assicurato dal Comune di Tortolì all'atto dell'eventuale ammissione a finanziamento mediante specifica previsione di bilancio;

**DATO ATTO**, inoltre, che l'opera è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche comunale 2012-14 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16.07.2012 con deliberazione n. 29 (intervento di codice interno 23/2012);

**RAVVISTA** l'opportunità di procedere, in linea con le esigenze di bando:

- all'approvazione dell'iniziativa e dare mandato al legale rappresentante in persona del sindaco pro tempore dott. Domenico Lerede, di presentare domanda di contributo;
- all'approvazione del costo complessivo dell'iniziativa impegnandosi a farsi carico del costo eccedente il contributo regionale quale cofinanziamento comunale nella misura di € 70.000/00 quale contributo del 20% sull'importo complessivo;

contestualmente dichiarando:

- che l'opera non può trovare realizzazione con l'utilizzo delle risorse del fondo unico di cui all'art. 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
- che il finanziamento è destinato alla realizzazione di un intervento funzionale (legge regionale 5/2007, art. 6 comma 6);
- l'opera rispetta le tipologie previste nell'avviso pubblico di cui all'oggetto;
- che l'Ente non ha beneficiato nell'ultimo quinquennio di finanziamenti da parte dell'Amministrazione Regionale - Assessorato Lavori Pubblici - per la realizzazione di opere pubbliche di proprio interesse, salvo che:



- finanziamento di 300 mila euro disposto giusto delibera della Giunta Regionale 46/21 del 13.10.2009 e determina dirigenziale (Servizio Opere di competenza regionale e degli Enti) n. 43754/3313 del 10.11.2009 per "Ampliamento cimitero Comunale".
- che l'intervento costituisce completamento di un progetto generale in parte realizzato – rifacimento in acciottolato via Mameli e riqualificazione architettonico funzionale attraverso il rifacimento della pavimentazione della sant'Andrea – ed in fase di realizzazione – bando biddas 2008 intervento di riqualificazione architettonica via Cavallotti/via Cagliari e limitrofe;

e procedendo:

- all'approvazione del progetto di intervento in argomento;
- all'approvazione delle schede redatte sul modello previsto dal bando:
  - *“istanza di finanziamento”*;
  - *“cronoprogramma delle fasi di realizzazione dell'intervento”*;

**TUTTO CIO' PREMESSO**, la Giunta Municipale con voti unanimi espressi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

1. **di approvare** il progetto definitivo denominato **“RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DEL CORSO UMBERTO A TORTOLI”** costituito dagli elaborati in premessa, che, pur non materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, con quadro economico di cui in premessa, per la concorrenza di complessivi **€ 350.000/00**
2. **di approvare** la proposta di intervento rappresentata nel progetto di cui al punto precedente ai fini della partecipazione all'Istanza di finanziamento di cui alla deliberazione di G.R. n. 39/33 del 26.09.2012 – programma di spesa per concessione di finanziamenti;
3. **di approvare** contestualmente le schede sintetiche della proposta (istanza di finanziamento e cronoprogramma) debitamente compilate e finalizzate alla descrizione dell'intervento proposto a finanziamento che, pur non materialmente allegate, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di dare mandato** al legale rappresentante dell'Ente, nella figura del Sindaco pro tempore dott. Domenico Lerede, di presentare domanda di contributo;

5. **di approvare** il costo complessivo dell'iniziativa in € 350.000/00 e di impegnarsi a farsi carico del cofinanziamento comunale nella misura di 70 mila euro;
6. **di impegnarsi** a rispettare la conclusione dei lavori entro i termini previsti dal cronoprogramma;
7. **di dare atto:**
  - che l'opera non può trovare realizzazione con l'utilizzo delle risorse del fondo unico di cui all'art. 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
  - che il finanziamento è destinato alla realizzazione di un intervento funzionale (legge regionale 5/2007, art. 6 comma 6);
  - che l'opera rispetta le tipologie previste nell'avviso pubblico in argomento;
  - che l'Ente non ha beneficiato nell'ultimo quinquennio di finanziamenti da parte dell'Amministrazione Regionale - Assessorato Lavori Pubblici - per la realizzazione di opere pubbliche di proprio interesse, salvo che:
    - finanziamento di 300 mila euro disposto giusto delibera della Giunta Regionale 46/21 del 13.10.2009 e determina dirigenziale (Servizio Opere di competenza regionale e degli Enti) n. 43754/3313 del 10.11.2009 per "Ampliamento cimitero Comunale";
  - che l'intervento costituisce completamento di un progetto generale in parte realizzato – rifacimento in acciottolato via Mameli e riqualificazione architettonico funzionale attraverso il rifacimento della pavimentazione della sant'Andrea – ed in fase di realizzazione – bando biddas 2008 intervento di riqualificazione architettonica via Cavallotti/via Cagliari e limitrofe;

inoltre, con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134 comma 4, del D.Lgs n.267 del 18.08.2000.



**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 28/11/2012 il responsabile dell'area F.to ing. Piroddi Giovanni
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 04/12/2012 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

**A T T E S T A**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 10/12/2012 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 27162 del 10/12/2012).

Tortoli, 10/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo